



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELL'A.M.E.A. SPA E DELLA SE.VAL. SPA NEI S.T.E.T. SRL DA TRASFORMARSI IN SPA. APPROV. PROPOSTA E NUOVA CONVENZ. AMMINIS. PER L'ESERC. CONGIUNTO DELLE FUNZ. DI INDIRIZZO E VI**

L'anno **duemilatre** il giorno **quindici** del mese di **settembre (15-09-2003)** alle ore **20.08** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

STEFENELLI CARLO	P
ACLER PAOLO	P
FOX ALMA	P
BENEDETTI ARTURO	P
PASQUALE LUCIANO	P
LIBARDI REMO	P
LUCCHI LUCIANO	P
TOGNOLI GIANCARLO	P
POSTAL LAMBERTO	P
AVANCINI ROMANO	P
LUNELLI LUIGI	P
GALVAN UGO	P
PERINA ALESSANDRO	P
FONTANA LOREDANA	P
CAZZANELLI MASSIMO	A
VETTORAZZI TIZIANO	P
FRISANCO FRANCO	P
PRADI MAURIZIO	P
VETTORAZZI ROBERTO	P
BERETTA SANDRO	P

(P)resenti **19** (A)ssenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dauriz dott. Giulio**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCCHI LUCIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

PARERI

(art. 56 della L.R. n. 1/93 e s.m.)

Pareri sulla proposta di deliberazione, acquisiti agli atti, espressi come segue:

- **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnico-amministrativa** dal Funzionario Responsabile Paviglianiti dott. Nicola in data 05-09-2003

- **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile** dal Funzionario Responsabile Lorenzini Roberto in data 09-09-2003

Fusione per incorporazione della Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A. e della Servizi Valsugana S.p.A. nella Servizi Territoriali Est Trentino S.r.l. da trasformarsi in S.p.A.: approvazione proposta e nuova convenzione amministrativa per l'esercizio congiunto delle funzioni di indirizzo e vigilanza.

Relatore: Il Sindaco

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che con propria precedente delibera n. 60/15 del 1.10.1997, divenuta esecutiva a termini di legge, veniva costituita la società per azioni denominata "Servizi Valsugana S.p.A." in sigla "SE.VAL. S.p.A.;"
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo Statuto della Se.VAI S.p.A.;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 23.12.2002, divenuta esecutiva ai termini di legge, il Comune di Levico Terme ha affidato a Se.Val S.p.A., mediante appositi contratti di servizio, la gestione, sul territorio comunale, dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale afferenti il ciclo idrico integrato;
- che con propria precedente delibera n. 57 del 8.11.2002 il Consiglio comunale approvava l'Ordine del giorno su "Politica dei servizi e futuro di Se.Val S.p.A." di intraprendere, previo esame dello studio economico-giuridico di Publitecnica srl di Brescia, di imminente consegna, ogni azione utile a procedere assieme ad AMEA SpA alla costituzione provvisoria di una società veicolo che possa sin dal 2003 gestire il ciclo dell'acqua e la distribuzione dell'energia elettrica per poi procedere alla definitiva costituzione di una Società Multiservizi di valle con l'auspicabile ingresso del maggior numero possibile dei Comuni della Valsugana e di tutte le società locali di gestione di Pubblici Servizi ivi inclusa l'AMNU.;
- che in esecuzione del citato provvedimento il Consiglio di Amministrazione di Se.Val S.p.A. ha costituito, in data 3.12.2002, la Servizi Territoriali Est Trentino (STET), società a responsabilità limitata partecipata in misura paritetica con SEVAL, ed ha successivamente approvato, in data 24.6.2003, il progetto di fusione per incorporazione di AMEA e di SEVAL nella citata STET, con trasformazione di quest'ultima in società per azioni;
- che con nota del 6 agosto 2003 sub prot. 12456 del 8 agosto 2003 Se.VAI S.p.A. ha informato i propri azionisti di aver approvato e depositato presso la sede della Società il progetto di fusione per incorporazione di Se.VAI S.p.A. e di A.M.E.A. S.p.A. nella S.T.E.T. s.r.l. da trasformarsi in S.p.A., unitamente alla ulteriore documentazione all'uopo prevista dall'art. 2501sexies del Codice civile;
- che con nota prot. 1119/AM/gs del 5.8.2003 AMEA S.p.A. ha informato i propri azionisti di aver predisposto e depositato presso la sede sociale il citato progetto di fusione unitamente alla ulteriore documentazione all'uopo prevista dall'art. 2501sexies del Codice civile;

Considerato che, come si evince dalla Relazione degli Amministratori delle società coinvolte:

- i settori di attività che interessano le società coinvolte dalla fusione hanno subito, negli ultimi anni, un profondo riassetto della normativa e dei sistemi tariffari e gestionali di riferimento. In particolare, la crescente contrazione dei margini aziendali conseguente alla revisione dei sistemi tariffari imposti, l'apertura graduale ma inesorabile del mercato alla libera concorrenza, la complessità gestionale indotta dalla regolazione tecnica operata dall'Autorità di settore, stanno operando una selezione degli operatori nonostante il mantenimento, in capo ad essi, di determinati ambiti di attività, sempre più limitati, di riserva monopolista;
- l'operazione di fusione comporterà significativi vantaggi in termini di valorizzazione delle attività e della redditività attuali. Essa consentirà infatti la riduzione dei costi di struttura e l'ottimizzazione e rivalutazione delle professionalità interne, con conseguente liberazione di risorse da impiegare per progetti di sviluppo, con particolare riferimento al settore della costruzione e gestione di impianti strumentali ai servizi pubblici cosiddetti "a rete";

- l'operazione di fusione rappresenta in definitiva la risposta alla necessità di sviluppo delle società e si ascrive al più generale processo di graduale aggregazione tra i gestori che interessa ad oggi la maggior parte degli operatori del comparto sia a livello locale sia a livello nazionale.

Ritenuto di condividere e di fare proprie le motivazioni sopra riportate, che peraltro appaiono congruenti rispetto agli intenti originariamente sottesi alla “trasformazione” dell'AEM nella attuale Se.Val S.p.A.;

Considerato inoltre:

- che la determinazione dei rapporti di concambio fra le azioni di STET e le azioni di AMEA e di SEVAL è stata effettuata previa valutazione del valore economico delle tre società coinvolte, mediante l'applicazione dei seguenti metodi: 1) metodo del patrimonio netto rettificato; 2) metodo misto patrimoniale – reddituale; 3) metodo finanziario, prendendo quali riferimenti i dati dei bilanci 2002 e dei budget 2003;
- che tale valutazione ha determinato le seguenti risultanze:
 - valore economico di AMEA: Euro 17.100.000,00.-
 - valore economico di SEVAL: Euro 4.250.000,00.-
 - valore economico di STET: Euro 50.000,00.- (pari al capitale sociale)
- che il capitale sociale della STET all'esito della fusione è stato pertanto determinato nella misura di Euro 21.400.000 e sarà suddiviso in 21.400.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00.-;
- che i rapporti di concambio azionario sono stati determinati come di seguito:
 - per ogni azione AMEA verranno concambiate n. 52,04909 azioni di nuova emissione di STET;
 - per ogni azione SEVAL verranno concambiate n. 418,92560 azioni di nuova emissione di STET;
- che inoltre, poiché prima dell'operazione di fusione la società incorporante risulta partecipata, per il 50% ciascuna, rispettivamente da AMEA e da SEVAL, verranno assegnate – a ciascun gruppo di soci, rispettivamente di AMEA e di SEVAL, e proporzionalmente alla partecipazione di ciascuno in tali società – ulteriori 25.000 azioni di STET da 1,00 Euro, per un totale di 50.000 azioni – corrispondenti al capitale sociale originario ed al valore economico della incorporante;
- che la congruità della valutazione economica delle società e della conseguente determinazione dei rapporti di concambio azionario trova conferma nella relazione dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Trento ai sensi dell'art. 2501*quinquies* del Codice Civile prof. Michele Andreaus, asseverata in data 31.7.2003 al cron. 2022/03 della Cancelleria del Tribunale di Trento e nell'addendum alla stessa, asseverato in data 5.8.2003 al cron. 2066/03 della Cancelleria del Tribunale di Trento;
- che il capitale sociale della STET, a fusione avvenuta, risulterà composto e ripartito come di seguito:

1. Comune di Pergine Valsugana	circa 77,92%
2. Comune di Levico Terme	circa 19,89%
3. Comune di Tenna	circa 1,58%
4. Comune di Caldonazzo	circa 0,04%
5. Comune di Calceranica	circa 0,02%
6. Comune di Sant'Orsola	circa 0,02%
7. Comune di Civezzano	circa 0,02%
8. Comune di Grigno	circa 0,02%
9. Cassa Rurale di Pergine BCC	circa 0,24%
10. Trentino Servizi S.p.a.	circa 0,07%
11. ACSM S.p.A. Primiero	circa 0,04%

- che la STET subentrerà, per effetto della fusione, in tutte le ragioni attive e passive di AMEA e di SEVAL, ivi comprese le obbligazioni previste nel contratto di programma e nei contratti di servizio in essere con il Comune di Pergine Valsugana ed il Comune di Tenna, e nel contratto di programma e nei contratti di servizio in essere con il Comune di Levico Terme;
- che i Comuni i cui servizi verranno gestiti dalla società (Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna) disporranno della maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria e pertanto STET assumerà la natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti del comma 10 dell'art. 44 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.i.;

Ritenuto che l'operazione di fusione debba essere necessariamente accompagnata dalla previsione di specifici impegni tra i soci di maggioranza rispettivamente di AMEA (Comune di Pergine Valsugana) e di SEVAL (Comune di Levico Terme), volti a garantire stabilità all'assetto proprietario ed al governo della società risultante dalla fusione stessa nonché ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi sociali;

Vista in proposito lo schema di patti parasociali da stipularsi tra il Comune di Pergine Valsugana e il Comune di Levico Terme, che in estrema sintesi prevede:

- una durata triennale con tacita proroga salvo disdetta;
- l'impegno a mantenere il controllo congiunto della società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile (maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea ordinaria), nonché la natura di società ad influenza dominante pubblica locale;
- il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente poste in circolazione e la clausola di gradimento di ciascun socio stipulante in caso di cessione di quote azionarie pari o superiori al 10% del capitale sociale;
- il riparto delle designazioni di competenza nell'organo amministrativo e nel collegio sindacale della Società e la sommaria indicazione dei poteri delegabili all'Amministratore delegato;
- l'impegno a mantenere una sede staccata a Levico Terme, per specifiche esigenze;
- i criteri di definizione dei programmi di investimento pluriennali;
- l'impegno ad assecondare l'uniformazione delle tariffe di competenza dei Comuni;
- il voto unanime nelle deliberazioni Assembleari di modifica dell'oggetto sociale, della sede legale, del capitale sociale della STET.

Ritenuto inoltre:

- di confermare, nella sostanza, i contenuti della convenzione amministrativa per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti della società ad influenza dominante pubblica locale AMEA, il cui schema è stato approvato dal Consiglio comunale di Pergine Valsugana con delibera n. 122 del 29.12.1999 e successivamente perfezionato e sottoscritto, in data 17.1.2002, dal Sindaco di Pergine Valsugana e dal Sindaco di Tenna in occasione del conferimento dell'Azienda elettrica comunale di Tenna nella AMEA;
- di dover tuttavia procedere alla approvazione di un nuovo testo di convenzione, in sostituzione del precedente, apportando le modifiche conseguenti al subentro di STET ad AMEA ed al parzialmente mutato contesto organizzativo, come da schema allegato alla presente;
- di dover inoltre rinviare a successiva delibera l'approvazione di nuovi schemi di contratto di programma e di contratti di servizio da stipularsi con STET, in ossequio all'art. 7 della convenzione amministrativa citata, in base al quale i rapporti contrattuali in essere tra Comuni affidanti i servizi dovranno tendere all'uniformazione.

Visti e richiamati:

- il progetto di fusione;
- lo Statuto della società incorporante STET, come modificato a seguito della fusione e della trasformazione da S.r.l. a S.p.A.;

- la relazione degli Amministratori di AMEA, SEVAL e STET;
- la relazione ai sensi dell'art. 2501*quinquies* del Codice Civile e relativo addendum, redatti dal prof. Michele Andreaus;
- i patti parasociali tra i soci Comune di Pergine Valsugana e Comune di Levico Terme;
- la convenzione amministrativa per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti della società ad influenza dominante pubblica locale STET S.p.A..

Visti:

- Il Libro V, titolo V del Codice Civile, inerente "Delle Società";
- La L.R. 4.1.1993, n. 1 e s.m.i.;
- Lo Statuto comunale;

Ritenuto che sussistono i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 54 della L.R. n. 1/93 e s.m. poiché l'Assemblea straordinaria per l'adozione della delibera di fusione è prevista per il prossimo 17 settembre 2003;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della L.R. n. 1/93 e s.m.;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

- con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 5 (Fontana, Vettorazzi Roberto, Pradi, Vettorazzi Tiziano e Beretta), espressi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Signori Lunelli e Frisanco, previamente nominati;

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole - anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 dello Statuto comunale - all'operazione di fusione per incorporazione di AMEA e SEVAL in STET, con trasformazione di quest'ultima società da S.r.l. a S.p.A., come da progetto di fusione redatto e approvato dai Consigli di Amministrazione delle tre società, allegato (n. 1) con nuovo Statuto della STET S.p.A. e da relazione degli Amministratori, atti che firmati dal Segretario costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare conseguentemente mandato al rappresentante del Comune di Levico Terme per l'espressione di voto favorevole nelle rispettive Assemblee dei soci delle società coinvolte;
3. di approvare lo schema di patti parasociali fra il Comune di Pergine Valsugana ed il Comune di Levico Terme, quali soci di maggioranza di STET, allegato (n. 2) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, e di dare conseguentemente mandato al Sindaco di sottoscrivere gli stessi;
4. di dare atto che il contratto di programma ed i contratti di servizio in essere tra le Amministrazioni comunali e, rispettivamente, AMEA e SEVAL, faranno capo a STET, con decorrenza dalla data di operatività della fusione stessa (prevista per il 31.12.2003);
5. di rinviare tuttavia ad altra seduta l'approvazione di nuovi testi di contratto di programma e di contratti di servizio, previa concertazione degli stessi con gli altri Comuni affidanti e con la società contraente;
6. di dare atto e riconoscere che la STET, quale risultante dalla fusione, riveste la natura di società ad influenza dominante pubblica locale ai sensi e per gli effetti del comma 10 dell'art. 44 della L.R. 4.1.1993, n. 1 e s.m.i.;
7. di approvare lo schema di convenzione amministrativa per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti della STET S.p.A. che, allegato (n. 3) alla presente ne

- forma parte integrante e sostanziale, dando conseguentemente mandato al Sindaco di sottoscrivere la stessa;
8. di dare atto che gli Organi comunali competenti adottano tutti i provvedimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

Deliberazione **dichiarata immediatamente esequibile**, ai sensi dell'art. 54 - 3° comma - della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 con voti favorevoli n. 17, astenuti n. 2 (Pradi, Vettorazzi Tiziano) espressi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Signori Lunelli e Frisanco, previamente nominati.

* * *

Allegati n. 1 – 2 - 3

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

F.to LUCCHI LUCIANO

Il Segretario

F.to Dauriz dott. Giulio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale il giorno **16-09-2003** per rimanervi fino al giorno **26-09-2003**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Levico Terme, 16-09-2003

F.to Dauriz dott. Giulio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata senza/con _____ opposizioni ed è divenuta esecutiva il giorno 15-09-2003 ai sensi dell'art. 54 della L.R. 04.01.93 n. 1 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dauriz dott. Giulio

Copia conforme all'originale , in carta libera, per uso amministrativo.

Levico Terme, 16-09-2003

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dauriz dott. Giulio
